

Messaggero Scacchi

Lunedì 18 aprile 2011

Anno 12 – Numero 16

INDICE

- 1 - IL RUMENO SUBA CAMPIONE EUROPEO SENIOR, A ROSINO IL TITOLO ITALIANO
- 4 - ITALIANI RAPID E LAMPO: PRIMI EFIMOV, BRUNELLO E CARLO STROMBOLI
- 5 - GRAND PRIX FEMMINILE: PRIMA TAPPA IN AGOSTO A ROSTOV (RUSSIA)
- 5 - PATTAYA (TAILANDIA): IL TEDESCO GUSTAFSSON LA SPUNTA SU SHORT E VALLEJO
- 6 - BUDAPEST (UNGHERIA): IL TEDESCO BINDRICH SU TUTTI NEL FIRST SATURDAY

IL RUMENO SUBA CAMPIONE EUROPEO SENIOR, A ROSINO IL TITOLO ITALIANO

Era partito un po' zoppicando, con due pareggi nei primi quattro turni contro avversari nettamente meno quotati. Alla fine però il GM rumeno Mihai Suba (**nella foto con Gaprindashvili** - <http://scacchivda.com>) si è aggiudicato l'undicesima edizione del campionato europeo senior, concedendo un'altra sola patta

all'ultimo turno. La competizione è stata ospitata a Courmayeur, in Valle d'Aosta, dal 6 al 14 aprile. Suba, numero tre di tabellone, ha suggellato il proprio successo battendo al settimo e all'ottavo turno due degli avversari più pericolosi, ovvero, nell'ordine, il MI francese Vladimir Okhotnik e il GM croato Miso Cebalo, pareggiando poi rapidamente nel turno conclusivo con il favorito GM slovacco Gennadij Timoscenko; un solo giocatore avrebbe potuto raggiungere in vetta il rumeno a quota 7,5 su 9, il GM bielorusso Viktor Kupreichik, ma per farlo gli sarebbe stato necessario superare il



MF israeliano Malkiel Peretz, con il quale ha invece rimediato una sconfitta. In seconda posizione con 7 punti, alle spalle di Suba, hanno concluso i già citati Okhotnik, Timoscenko e Peretz, mentre nel gruppo a 6,5, insieme ad altri tre big - il GM lituano Algimantas Butnorius, Kupreichik e il GM israeliano Mark Tseitlin -, si è inserito in extremis il MF veneziano Antonio Rosino, autore di un'ottima prova. Rosino, dopo aver perso al sesto turno con Kupreichik, ha risalito la china negli ultimi due turni, battendo prima la GMf georgiana Tamar Khmiadashvili e poi la sua ben più illustre connazionale GM Nona Gaprindashvili, campionessa del mondo femminile dal 1962 al 1978. Con questo risultato il MF veneziano, oltre a chiudere nella top ten del torneo, ha conquistato il suo quinto titolo nazionale senior (secondo consecutivo), staccando di una lunghezza il MF Giuseppe Valenti, il maestro Giovanni Iudicello e il MF Carlo Barlocco, tutti e tre milanesi, e di una e mezza il maestro goriziano Giuseppe Laco (battuto nello scontro diretto del quarto turno), i milanesi CM Giuseppe Bisignano e maestro Adolivio Capece e il torinese Santo Catalfamo. Il titolo italiano femminile è invece andato alla barese Antonia Jeanrenaud, mentre Gaprindashvili, malgrado il ko finale con Rosino, si è potuta consolare con quello europeo (sempre femminile), davanti alla Mif russa Galina Strutinskaya e alla già citata Khmiadashvili (tutte e tre hanno totalizzato 5,5 punti).

La competizione, a cui hanno preso parte 101 giocatori, era stata preceduto il 4 e 5 aprile dal un torneo rapid, valido sempre per l'assegnazione del titolo europeo senior a tale cadenza: Kupreichik si era imposto con 6,5 su 9, precedendo per spareggio tecnico il MF russo Nikolai Mishuchkov e i GM Cebalo, Okhotnik e Timoscenko.

Sito ufficiale: <http://scacchivda.com>

Classifica finale: 1° Suba 7,5 punti su 9; 2°-4° Okhotnik, Timoscenko, Peretz 7; 5°-8° Butnorius, Kupreichik, Tseitlin, Rosino 6,5; 9°-17° Plachetka, Cebalo, Vikulov, Werner, Rooze, Chernikov, Lederman, Mishuchkov, Kierzek 6; ecc.

Siciliana B37

Suba (2465) - Okhotnik (2458)

1.Cf3 c5 2.c4 Cf6 3.Cc3 Cc6 4.d4 cxd4
5.Cxd4 g6 6.Cc2 Ag7 7.e4 d6 8.Ae2 0-0
9.0-0 Cd7 10.Te1

Molto più comune lo sviluppo dell'Alfiere camposcuro in d2 o e3. Suba ha un altro piano in mente e non teme un'eventuale impeditura sulla colonna 'c', poiché per provocarla il Nero dovrebbe rinunciare al suo forte Alfiere di fianchetto.

10...Cc5 11.Af1 Te8 12.Ag5 Da5 13.Ad2 Dd8

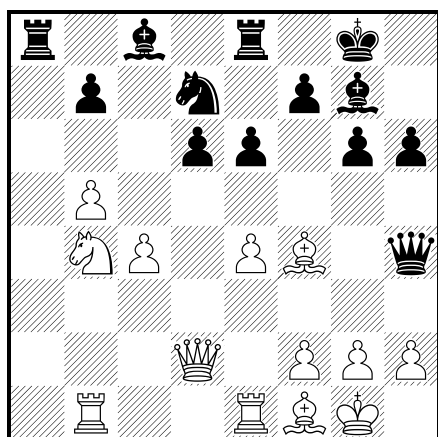
Con le sue mosse di Donna il Nero ha solo fatto guadagnare un tempo all'avversario, che ora può iniziare l'avanzata di pedoni sull'ala Ovest.

14.b4 Ce6 15.Tb1 a5 16.a3 axb4 17.axb4 Ced4 18.b5 Cb8 19.Cxd4 Axd4 20.Cd5 Ag7 21.Ag5 h6

Probabilmente il Nero avrebbe fatto meglio a continuare subito lo sviluppo con ...Cd7 (idea Cc5 e Ae6), senza indebolire inutilmente il proprio arrocco.

22.Ae3 Cd7 23.Dd2 e6 24.Cb4 Dh4 25.Af4

Ora il Nero decide di dare fuoco alle polveri...



25...Ac3!?

Forse Okhotnik considerava troppo passive varianti come 25...Ce5 26.Ae2 Rh7 27.g3 De7 28.Ted1 g5 29.Ae3 Af8 ecc.

26.Dxd6!?

Un seguito quale 26.Dxc3 Dxf4 27.Tbd1 sarebbe stato comunque favorevole al Bianco, ma Suba decide di accettare la sfida, sfruttando la debolezza delle

case scure avversarie...

26...Axe1 27.Txe1 Df6

Per il Nero non è facile trovare la difesa migliore. Più precisa sarebbe stata 27...Ta4, magari seguita da ...De7.

28.Dd2 Ta4 29.Ad6

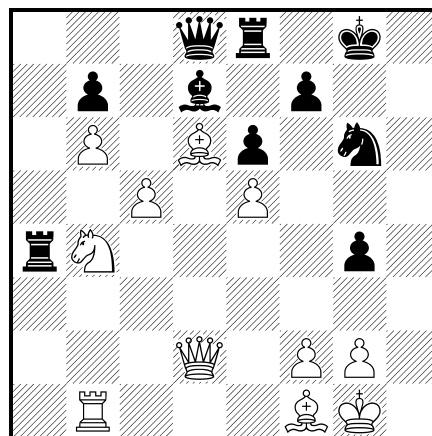
Il Bianco, giustamente, non si fa ingolosire; del resto dopo 29.Axh6 Txb4! 30.Dxb4 g5 31.Axg5 Dxg5 32.Te3 Dc5 l'esito della partita non sarebbe stato più tanto scontato.

29...g5 30.e5 Dd8 31.h4 Cf8 32.hxg5 hxg5 33.c5 Cg6 34.b6 Ad7 35.Tb1

Il Nero è semi-paralizzato, o quanto meno fra i suoi pezzi gli unici che hanno una parvenza di attività sono la Torre a4 e il Cavallo.

35...g4?

Logica, ma perdente in maniera quasi forzata. Il Nero avrebbe dovuto per lo meno tentare di imbastire del controgio lungo la colonna 'h' con 35...Rg7 seguita da ...Th8-Th6 ecc.



36.c6!

Banale e vincente. Catturare ora il pedone c6 equivarrebbe alla resa, poiché si consentirebbe al pedone 'b' di andare facilmente a promozione.

36...Txb4

Che altro?

37.Txb4 Axc6 38.Txg4 Rg7 39.Ad3

Il Nero ha solo un pedone di svantaggio, ma i pezzi del Bianco sono molto più attivi e minacciosi.

39...Th8

Dopo 39...Dxb6 40.Axg6 fxc6 41.Dd3 Il

Bianco avrebbe vinto all'istante.

40.Axg6?!

Il Bianco non aveva necessità di cambiare subito i pezzi, entrando per di più in un finale di Alfieri di colore contrario. L'immediata 40.Df4 sarebbe stata senz'altro più forte, continuando la pressione contro l'arrocco nemico e non concedendo al Nero neppure un minimo controgiooco.

40...fxg6 41.Df4 Th6 42.Tg3 Th8?

Dopo 42...Th4 43.Af8+ Rh8 44.Df6+ Dxf6

45.exf6 Rg8 46.Ad6 Te4 (46...Rf7 47.Tc3+-) 47.Txg6+ Rf7 48.Th6 Tg4 49.Ag3 Tg5! (49...Tg6 50.Txg6 Rxg6 51.Ae5) il Bianco avrebbe dovuto sudare ancora un po' per vincere.

43.Tc3

Ora il Nero non ha più difese.

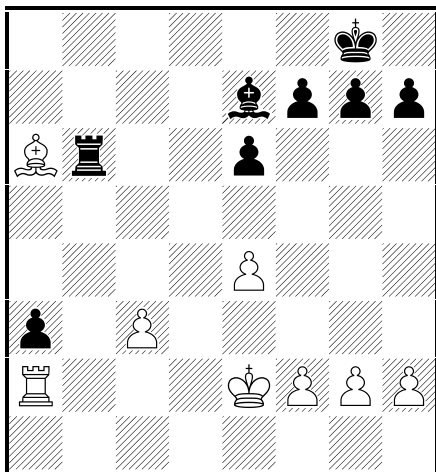
43...Th4 44.Df6+! Dxf6 45.exf6+ Rxf6

46.Txc6

Il resto è facile per il Bianco.

46...Td4 47.Ac7 Td1+ 48.Rh2 bxc6 49.b7 Tb1 50.b8D Txb8 51.Axb8 c5 52.Rg3 (1-0)

Gaprindashvili (2362) - Rosino (2233)



Malgrado gli Alfieri di colore contrario il finale è tutt'altro che equilibrato. La Torre nera è decisamente più attiva di quella avversaria e il pedone passato in a3 è una spina nel fianco per il Bianco. Rosino sfrutterà abilmente il suo vantaggio, ottenendo una vittoria di prestigio contro una leggenda vivente degli scacchi, la ex campionessa del mondo Nona Gaprindashvili.

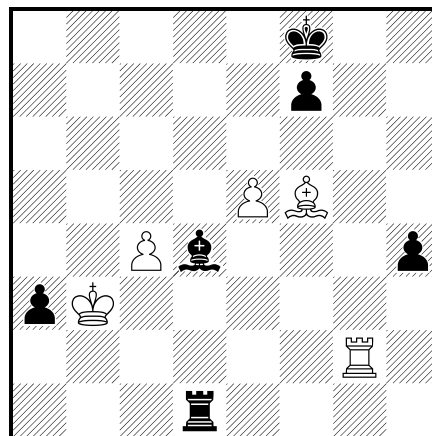
30.Ac4 Tb1 31.Rd2?

31.Rd3 avrebbe per lo meno evitato di perdere velocemente un pedone.

31...Tg1 32.g3 Tg2 33.Rd3 Txb2 34.Rd4 Th1 35.Ad3 Td1 36.e5 h5!

L'idea è chiara: creare un altro pedone passato e vincere!

37.c4 g5 38.Rc3 h4 39.gxh4 gxh4 40.f4 Ac5 41.f5 exf5 42.Tg2+ Rf8 43.Axf5 Ad4+ 44.Rb3



44...Tf1 45.Ae4 Te1 46.Ad5 Te3+ 47.Ra2 Axe5 48.Tf2 f6

Rosino continua a giocare mosse che gli consentono di conservare un grande vantaggio senza rischiare nulla. La partita è pressoché finita.

49.c5 Tc3 50.c6 Re7 51.Ae4 h3 52.Tf1

Anche dopo 52.Tc2 Txc2+ 53.Axc2 h2 54.Ae4 Ad6 il Bianco avrebbe perso rapidamente.

52...h2 53.Td1 Ad6 54.Ad5

Disperazione.

54...Tc2+ 55.Rb3

Retrocedendo in a1 o b1 il Re sarebbe stato mattato in fretta dopo ...Tb2 e ...Ae5 (o viceversa, a seconda dei casi).

55...Tb2+ 56.Ra4 a2 57.c7 Axc7 58.Ta1 Tb1 (0-1)

Ancora più forte sarebbe stata 58...Ae5, ma la mossa del testo basta e avanza.



ITALIANI RAPID E LAMPO: PRIMI EFIMOV, BRUNELLO E CARLO STROMBOLI

Due conferme e una sorpresa ai campionati italiani rapid e lampo, disputati a Fano dal 15 al 17 aprile. Le conferme sono quelle dei GM Igor Efimov e Sabino Brunello, che hanno conquistato i titoli a cadenza rapid 30' e rapid 15' rispettivamente; la sorpresa si chiama Carlo Stromboli, MF napoletano classe 1986, che ha dominato il torneo blitz, confermando la supremazia dei giocatori partenopei nel gioco veloce: lo scorso dicembre infatti un altro napoletano, il 21enne MF Giuseppe Lettieri, si era imposto nei campionati italiani on-line a 1' e 3', guadagnando l'argento a 5'.

L'edizione 2011 dei campionati italiani rapid e blitz è stata la prima organizzata con la nuova struttura su tre giorni, con tornei separati da 5', 15' e 30'. A organizzarla, nei locali del Porto turistico di Fano, è stata la sezione scacchi della locale Polisportiva La Combattente (presieduta dal CM Dario Pedini, campione italiano semilampo nel 2007), in collaborazione con la Marina dei Cesari e col Patrocinio del Comune di Fano, della Provincia di Pesaro e della Regione Marche.

La prima competizione ad avere luogo è stata, venerdì 15, il campionato italiano 30': qui Efimov (**foto a lato**) si è imposto con 6 punti su 7 su un lotto di 124 partecipanti, ma solo per spareggio tecnico nei confronti del GM di origine serba Stefan Djuric (che di recente ha ottenuto la cittadinanza italiana) e del MI trevigiano Daniele Genocchio; quarti nel folto gruppo a 5,5, fra gli altri, il MI perugino Roberto Mograncini, il GM trevigiano Michele Godena e il giovane maestro romano Guido Caprio, mentre a 5 ha concluso il "trio" Brunello, Sabino, Marina e Roberta, e la MI Olga Zimina, miglior classificata femminile. Solo a cadenza 30' sono stati disputati anche due tornei giovanili, uno under 16 e l'altro under 10, che hanno raccolto in totale 73 partecipanti: nel primo il favorito 1N anconetano Luca Marconi ha rispettato il pronostico, chiudendo a quota 5 su 6 e superando per spareggio tecnico il conterraneo Giacomo Gregori e l'ascolana Filli Balzano;



podio tutto anconetano nel secondo, dove Chiara Giovagnetti si è imposta solitaria con 5,5 su 6, staccando di mezza lunghezza Lorenzo Maserà e Lavinia Grati.



Il torneo blitz, disputato sabato 16, ha contato ai nastri di partenza 203 giocatori. Carlo Stromboli (**foto a sinistra**) ha vinto a sorpresa con un perentorio 9,5 su 11, rimanendo imbattuto e superando di mezza lunghezza Godena, Dvirnyy e Mograncini, di una Genocchio, Sabino Brunello, il MI Fabio Bruno e il MI Luca Shytaj. Decisivo in questo torneo è stato l'ultimo turno, nel quale il vincitore ha sconfitto il MF bolognese Andrea Cocchi, mentre Godena, che lo affiancava in vetta, non è andato oltre il pari con Bruno; anche a

questa cadenza Zimina, 26^a assoluta a 7,5, ha ottenuto il miglior piazzamento fra le donne (di nuovo davanti a Marina Brunello, 33^a a 7).

Sabino Brunello (**foto a destra**) l'ha infine spuntata in rimonta, domenica 17, nel campionato rapid 15', che ha raccolto 266 partecipanti. Il GM bergamasco è stato sconfitto nello scontro diretto del sesto turno da Dvirnyy, ma il trevigiano ha poi rallentato, pareggiando le ultime tre partite, mentre Sabino ha ottenuto altrettante vittorie, chiudendo solitario a quota 8 su 9 e staccando di mezza lunghezza lo stesso Dvirnyy e altri cinque giocatori: Mograncini (finalmente bronzo, dopo due quarti posti), il MF romano Mario Sibilio, il MF napoletano Ettore



Stromboli (fratello di Carlo), il MF triestino Tullio Mocchi e Cocchi. Più dietro si sono piazzati altri giocatori di spicco: 8° e 9° a 7 Genocchio e Shytaj, 14°, 15° e 16° a 6,5 Godena, Djuric e Bruno. Fra le donne la "solita" Zimina ha fatto il tris, piazzandosi 18ª a 6,5 davanti, questa volta, a Roberta Brunello (28ª sempre a 6,5).

Sito ufficiale: <http://www.fano2011.com>

Classifiche finali

Torneo rapid 30': 1°-3° Efimov, Djuric, Genocchio 6 punti su 7; 4°-11° Mogranzini, Godena, Caprio, E. Stromboli, Luciani, Cocchi, Cappai, Molina 5,5; 12°-18° S. Brunello, Zimina, Chiaretti, M. Brunello, R. Brunello, Altini, Mandolini 5; ecc.

Torneo rapid 15': 1° S. Brunello 8 punti su 9; 2°-7° Dvirnyy, Mogranzini, Sibilio, E. Stromboli, Mocchi, Cocchi 7; 8°-13° Genocchio, L. Shytaj, Malloni, Costantini, Scalcione, Brancaloni 7; ecc.

Torneo blitz 5': 1° C. Stromboli 9,5 punti su 11; 2°-4° Godena, Dvirnyy, Mogranzini 9; 5°-8° Genocchio, S. Brunello, Bruno, L. Shytaj 8,5; 9°-16° Cocchi, Sgnaolin, Scalcione, Cerquitella, Malloni, Altini, Cappai, Luciani, Molina 8; ecc.

GRAND PRIX FEMMINILE: PRIMA TAPPA IN AGOSTO A ROSTOV (RUSSIA)

La Fide ha annunciato l'edizione 2011-2012 del Grand Prix femminile, che qualificherà la vincitrice al match per il titolo di campionessa del mondo che si giocherà nel 2013. L'evento prevede sei tornei: 1-15 agosto 2011 Rostov (Russia), 1-15 settembre 2011 Shenzhen (Cina), 8-23 ottobre 2011 Nalchik (Russia), aprile 2012 Istanbul (Turchia), giugno 2012 Jermuk (Armenia), settembre 2012 Kazan (Russia). Le dieci giocatrici ad oggi qualificate sono: Hou Yifan (**nella foto** - campionessa del mondo 2010), Ruan Lufei (finalista campionato del mondo 2010), Humpy Koneru (semifinalista campionato del mondo 2010), Zhao Xue (semifinalista campionato del mondo 2010), Tatiana Kosintseva (per Elo), Antoaneta Stefanova (per Elo), Nadezhda Kosintseva (per Elo), Anna Muzychuk (per Elo), Keteryna Lahno (per Elo) e Viktorija Cmilyte (per Elo). Altre sei qualificate saranno designate dagli organizzatori di ciascun torneo. Spicca per ora l'assenza della georgiana Nana Dzagnidze, che si è fatta sfuggire per un pelo il secondo posto nella passata edizione del Grand Prix (classificandosi terza), piazzamento che l'avrebbe qualificata di diritto al match per il titolo mondiale contro Hou Yifan. Tale sfida, che vedrà la cinese impegnata contro l'indiana Humpy Koneru, si dovrebbe svolgere dal 10 novembre al 5 dicembre prossimi: la Fide ha reso nota la procedura di offerta che dovrà seguire chi volesse organizzare l'incontro; il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al prossimo 31 maggio.

Sito ufficiale: www.fide.com



PATTAYA (TAILANDIA): IL TEDESCO GUSTAFSSON LA SPUNTA SU SHORT E VALLEJO

Pronostici più o meno rispettati nell'edizione 2011 dell'open della Thailandia, disputata a Pattaya dall'11 al 17 aprile. Le tre star in gara, ovvero lo spagnolo Francisco Vallejo, l'inglese Nigel Short e il tedesco Jan Gustafsson (**foto a sinistra**), hanno chiuso alla pari in vetta, ma in ordine inverso (1° Gustafsson, 3° Vallejo), con 7,5 punti su 9, lasciando solo le briciole agli avversari. Short, praticamente uno "specialista" di tornei open (in gennaio si era piazzato secondo a Gibilterra alle spalle del solo Ivanchuk), si è trovato solo in vetta a quota 5,5 dopo 6 turni, ma gli è costata cara la sconfitta subita nello scontro diretto ad opera di Gustafsson, che in precedenza era stato fermato



due volte sul pari da avversari con circa 300 punti Elo in meno. In seguito l'inglese ha riacciuffato la vetta, sfruttando la patta nello scontro diretto del penultimo turno fra il tedesco e Vallejo, ma alla fine lo spareggio tecnico ha dato ragione proprio a Gustafsson. A mezza lunghezza dal trio di vertice hanno chiuso due outsider, il MF tedesco Martin Voigt e il MI cinese Yang Kaiqi, mentre in sesta posizione a 6,5 si sono piazzati il GM indiano Jha Sriram, il GM danese Sune Berg Hansen, il MF australiano Max Illingworth e i MI indiani Roy Saptarshi e Somak Palit; l'ottima performance (ha vinto cinque partite e ne ha pareggiate quattro con altrettanti GM) è valsa a Voigt una norma di maestro internazionale. Alla competizione hanno preso parte in totale 141 giocatori, fra i quali dieci GM e quattordici MI.

Sito ufficiale: <http://bangkokchess.com>

Classifica finale: 1°-3° Gustafsson, Short, Vallejo 7,5 punti su 9; 4°-5° Voigt, Yang Kaiqi 7; 6°-10° Sriram, S. B. Hansen, Illingworth, Saptarshi, Palit 6,5; ecc.

BUDAPEST (UNGHERIA): IL TEDESCO BINDRICH SU TUTTI NEL FIRST SATURDAY

Nessuna sorpresa, o quasi, nell'edizione di aprile del tradizionale torneo First Saturday di Budapest (Ungheria), disputata dal 2 al 13 del mese. Il GM tedesco Falko Bindrich, numero due di tabellone, si è imposto in solitario nel gruppo GM, totalizzando 6,5 punti su 9 e staccando di una lunghezza il MI russo Arseny Kargin, il GM rumeno Levente Vajda e il favorito GM ungherese Laszlo Gonda (Elo 2548); più dietro, a 4,5, hanno concluso il MI spagnolo Rafael Rodriguez Lopez, unico ad aver sconfitto il vincitore, il MI inglese Lorin D'Costa e il MF tedesco Christoph Natsidis, che ha mancato di mezzo punto la norma MI. La competizione, di 7ª categoria Fide (rating medio 2410), è stata decisamente combattuta, tanto che nessuno è rimasto imbattuto. Un altro giocatore tedesco, peraltro numero uno di tabellone, si è imposto nel gruppo MI (media Elo 2285): si tratta del MI Tobias Hirneise, che ha totalizzato 8,5 su 11, staccando di mezza lunghezza il MF russo Grigoriy Oparin (per lui norma MI). Terzi a 7 si sono classificati il MI magiaro Bela Lengyel e il MF vietnamita Tran Tuan Minh. Anche in questo torneo nessuno è riuscito a rimanere imbattuto.

Sito ufficiale: <http://www.firstsaturday.hu>

Classifica finale torneo GM: 1° Bindrich 6,5 punti su 9; 2°-4° Kargin, L. Vajda, Gonda 5,5; 5°-7° Rodriguez Lopez, D'Costa, Natsidis 4,5; 8° Antipov 4; 9° B. Szabo 2,5; 10° Tesik 2

**MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB**

Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa

Via Galvani 18, 25123 Brescia

Partita IVA 03053950170

Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393

Copyright 2000-2010

Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

Messaggerie Scacchistiche



Scacchi e Ricordi

di Giovanni Longo

Gli incontri e l'amicizia con personaggi come Anatoly Karpov, Alvis Zichichi, Nicola Palladino; le simultanee di Spassky, Korchnoi e Leko, foto di cimeli e scacchi da collezione si mescolano con i ricordi autobiografici... il tutto innaffiato dai grandi vini dell'Enoteca di famiglia. Scrive l'Autore: "Da sempre il mio lavoro è legato al mondo del vino, ma gli scacchi con me sono stati generosi: è stata l'organizzazione dei tornei di San Giorgio su Legnano a farmi conoscere tanti protagonisti italiani e stranieri. Oggi gli scacchi mi offrono un'altra opportunità: scrivere storie che partendo da un oggetto, una scacchiera portatile, un orologio da torneo, scacchi di carta o d'avorio poco importa, mi fanno rivivere ricordi, ritrovare amici che avevo perduto, nel mondo degli scacchi, ma anche della vita."

256 pagg. € 15,00

Sconto di lancio del 15% (€ 12,75) se acquistato insieme a un altro libro di questa pagina
Spese di spedizione: € 1,50 se il pagamento è anticipato con c.c. postale o bonifico bancario
Spese di spedizione contrassegno (con pagamento al ricevimento dei libri): € 5,50



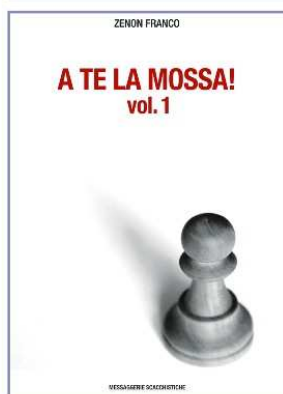
Scacchi a colazione

di Carlo Bolmida

Oltre 900 aforismi, massime, citazioni poetiche, curiosità, battute di spirito e considerazioni argute di personaggi famosi e meno noti sul mondo degli scacchi

Il gioco degli scacchi non è una scienza – Il gioco degli scacchi è tutto: arte, scienza e sport – Gli scacchi sono uno sport, uno sport violento – Il giuoco degli scacchi preesisteva all'apparizione dell'uomo sulla terra, e forse anche alla creazione del mondo – Il gioco degli scacchi è una potente arma di cultura intellettuale – Il gioco degli scacchi è una bella amante – Il gioco degli scacchi è la vita – Il gioco degli scacchi sono io! Chi ha dato queste affascinanti, provocatorie, sagaci, contraddittorie definizioni di un gioco la cui essenza rimane un mistero anche per i cultori che vi hanno dedicato una vita intera? Lo scopriamo in questo libro, brillante e lieve raccolta di aforismi, poesie, trafigurazioni letterarie e artistiche, dalla creatività dell'autore e dei "grandi" di tutte le epoche.

120 pagg. € 15,00



A te la mossa!

di Zenon Franco

Nel volume 1 il grande maestro Zenon Franco Ocampos propone 25 partite-test che iniziano con 1. e4. L'esercizio consiste nel trovare da soli, nei momenti cruciali, le mosse migliori, tenendo conto dei punti guadagnati per verificare la "performance" con la tabella posta alla fine di ogni partita.

Il volume 2 contiene altre 25 partite che iniziano 1. d4, 1. c4 o 1. Cf3. Tra i protagonisti troviamo nomi di campioni come Kasparov, Anand, Kramnik, Ivanchuk, Fischer, Karpov, Topalov, ecc.

Ogni volume consta di 160 pagg. e costa € 18,00

Offerta per i due volumi € 29,50 + 1,50 per spese di spedizione (se il pagamento è anticipato a mezzo c.c. postale o bonifico bancario) oppure contrassegno + 5,50.

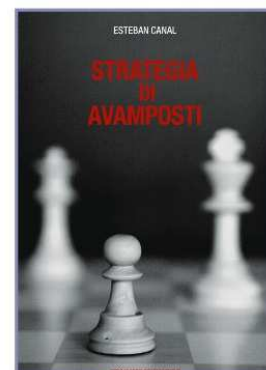
Strategia di Avamposti

di Esteban Canal

Cosa sono gli avamposti? Nella definizione del grande maestro italo-peruviano Esteban Canal l'avamposto è il pedone più avanzato dello schieramento. È lui che influenza l'andamento strategico delle operazioni, che in apertura conquista spazio per i propri pezzi e nel centro partita detta le leggi profonde del gioco posizionale. Un classico! In questa nuova edizione è stata aggiunta un'appendice di Antonio Rosino con alcune importanti partite di Canal con autorevoli commenti dell'epoca.

144 pagg. € 18,00

Offerta per Strategia di Avamposti + Esteban Canal, insegnamenti ed esperienze di un grande maestro € 29,00 + 1,50 per spese di spedizione (pagamento anticipato). Contrassegno + € 5,50



Messaggerie Scacchistiche - Via Galvani 18 - 25123 Brescia - Tel/fax 030-314465
E-mail: info@messengeroscacchi.it - Sito web: www.messengeroscacchi.it - C/c postale n. 10847259
La spedizione in contrassegno (dopo il recente aumento delle tariffe postali) costa euro € 5,50